

GIORNALE DI BRESCIA

Domenica 8 Maggio 2016 - Anno 71 - n. 125 - Euro 1,20 - www.giornaledibrescia.it - Tel. 030.37901

SOMMARIO

Primo Piano	2-3
Interno ed Estero	4-5
Opinioni	7
Brescia e Provincia	8-9
La città	10-15
La Provincia	17-24
Hinterland	25
Bassa Bresciana	26
Garda e Valsabbia	27
Valtrompia e Lumezzane	28
Valcamonica	29
Sebino e Franciacorta	30
Economia e Borsa	36-39
Cultura e Spettacoli	41-47
Sport	48-64
Agenda	34
Meteo	75
Necrologie	76-77
Lettere	78-79

dal 1977
Apparecchi Acustici

Bricchetti

Vi fa "sentire" bene

BRESCIA - SAREZZO
Tel. 030 2429431

WWW.APPARECCHIBRICCHETTI.IT

Elezioni, 67 liste per 27 Comuni

Amministrative Ultimata la presentazione delle candidature per il voto del 5 giugno. Nel Bresciano si annunciano particolarmente incerte le sfide di Pontoglio, Esine e Poncarale dove sono ben quattro i candidati sindaco

BRESCIA. Ieri a mezzogiorno si è concluso il deposito delle liste per le amministrative del 5 giugno. Nei 27 Comuni della provincia di Brescia coinvolti dalla tornata elettorale sono 67 i candidati alla carica di sindaco e 763 gli aspiranti consiglieri comunali. Ben 21 dei 27 sindaci uscenti si sono ripresentati per cercare di continuare la loro esperienza amministrativa.

In tre paesi la competizione elettorale è resa ancora più interessante per il fatto che i sindaci vengono sfidati, tra gli altri, dai loro ex vicesindaci: accade a Bagnolo Mella, Pontoglio e Polpenazze. All'interno pubblichiamo l'elenco di tutti i candidati alle cariche di sindaco e consigliere comunale.

A PAGINA 17-24

IN CERCA DEL QUORUM

A Incodine, Ossimo e Ono San Pietro un solo candidato

DA MILANO A ROMA
Nei grandi capoluoghi la corsa si annuncia molto aperta

È GIÀ «GUERRA TOTALE»

SEI MESI DI SCONTRI PER IL REFERENDUM

Roberto Chiarini

Quando una battaglia si annuncia campale, destinata a decidere le sorti di una lunga guerra, è normale che i comandanti dei due eserciti approntino i loro piani con cura e con largo anticipo. Non si giustificherebbe altrimenti la tempestività, quasi la corsa, con cui gli stati maggiori renziani e anti-renziani abbiano chiamato alle armi i loro soldati a distanza di quasi un semestre dallo scontro diretto. A dire il vero, tra meno di un mese i due schieramenti sono chiamati a incrociare le armi in occasione della tornata elettorale amministrativa. In quella circostanza, però, non si compirà uno scontro diretto. Si assisterà piuttosto a una serie di slide locali, condotte quasi per procura da distaccamenti periferici.

CONTINUA A PAGINA 7

FERITI E FERMATI



Guerriglia antagonista al Brennero i «black bloc» attaccano la Polizia

BRENNERO. È di 5 arresti, 9 fermi e 4 feriti tra le Forze dell'ordine il bilancio della guerriglia andata in scena al Brennero. Ieri oltre 500 manifestanti antagonisti, allo slogan «no borders» hanno occupato la ferrovia, l'autostrada e attaccato le Forze dell'ordine. Ai gruppi italiani si sono aggiunti

anche quelli provenienti da Austria e Germania intenzionati a protestare per la chiusura del confine italo-austriaco ma che hanno poi deciso di mettere in atto una vera e propria battaglia campale nel settore italiano. Solo dopo alcune ore le Forze dell'ordine hanno riportato la situazione alla normalità. A PAGINA 2 E 3

Lavoro: perché le neomamme scelgono di dimettersi

BRESCIA. Dal 2015 oltre 1.100 neomamme hanno lasciato il lavoro. Tra i motivi l'assenza dei genitori. A PAGINA 10

GIORNALE DI BRESCIA CONCORSO
sfoglia LA FORTUNA
DOMANI JOLLY
7 APRILE - 5 GIUGNO 2016
MONTEPREMI € 61.527,00 IVA INCL.
REGOLAMENTO SU
WWW.GIORNALEDIBRESCIA.IT

Anfo, riapre la Rocca: visite guidate nei fine settimana



ANFO. La Rocca riapre le porte: da ieri al 25 settembre, il sabato e la domenica, visite guidate alla fortificazione che domina l'Eridio. È un ulteriore passo verso la valorizzazione del suggestivo sito. A PAGINA 8 E 9

Olimpiadi di matematica: trionfo tutto bresciano

Il Leonardo si impone sul Copernico: Golgi di Breno e Calini tra i primi otto

CESENATICO. Scuole bresciane protagoniste nella prova a squadre delle Olimpiadi di matematica: Leonardo sul primo gradino del podio. A PAGINA 14



Al lavoro. Ragazzi durante la prova



A Desenzano. Il ministro per le Riforme Maria Elena Boschi

Il ministro Boschi a Desenzano lancia il «sì» alle riforme

Al via la campagna referendaria: «Il tempo del rinvio è finito, riforme attese da 30 anni» A PAGINA 4

Basket: Centrale travolta da Trapani in gara-3

La squadra di Diana resta in partita per un quarto e mezzo. Solo 6 punti per Moss. Domani gara-4

TRAPANI. La Centrale non riesce a chiudere in tre gare la serie dei play off. Dopo i due successi interni, infatti, i bresciani vengono battuti 93-76 da Trapani e domani giocheranno, sempre in Sicilia, gara-4. A PAGINA 48 E 49

Trovano 25 granate accanto ad un capanno

Oltre ai proiettili d'artiglieria anche una bomba a mano del tipo «ananas»

PUEGNAGO. 25 proiettili di artiglieria e una bomba a mano sono stati trovati nei pressi del laghetto di Sovenigo, accanto ad un capanno. A PAGINA 27



La scoperta. Residui bellici // ARCHIVIO



0303790125

GECKATHON: TRE ORE PER CONVINCERE UN CLIENTE CON LE IDEE

Cattolica: il «gioco» è stato organizzato dal corso di laurea magistrale Geco e ha permesso agli studenti di misurarsi con le proprie capacità comunicative

ALICE SCALFI
university@giornaledibrescia.it

Wi-fi acceso, portatili ben carichi e idee in fermento: tre ore di tempo, tre gruppi, tre sfide comunicative. In Cattolica, mercoledì, si è svolto il primo «Hackathon della comunicazione» con il Geckathon: un'appassionante occasione per misurarsi con il mestiere della comunicazione.

Vi hanno partecipato una cinquantina di ragazzi, per lo più dello Stars. Il gioco, infatti, è stato organizzato, per la prima volta quest'anno, dal corso di laurea magistrale «Gestione di contenuti digitali per i media, le imprese e i patrimoni culturali»: lo sbocco diretto e ottimale, per chi esce dalla triennale Stars.

La sfida. La sala della Gloria ha ospitato la competizione. L'appuntamento per i partecipanti era alle 9.30. Dopo una breve introduzione di Matteo Tarantino, docente e coordinatore del Geckathon, la palla è passata ai tre «clienti» per i quali i ragazzi sono stati chiamati nelle ore successive a spremere le meningi e a sfornare idee vincenti. Tarantino ha spiegato finalità e modalità di gioco: «Dovrete scegliere una delle tre sfide comunicative proposte: la prima lanciata da una startup, la seconda formulata da un'impresa affermata e l'ultima da un'istituzione del territorio. Dopo la scelta, si formeran-

no i gruppi. Tre le ore a disposizione per produrre risposte a queste sfide, dovranno essere così impiegate: prima la fase di research e brainstorming, fondamentale momento di confronto; poi un'altra ora per elaborare contenuti e concept; infine un'altra ora per predisporre la presentazione dell'idea, che verrà sottoposta alla giuria. Non è un esame ed è altamente probabile che fallirete - ha scherzato - ma l'esperienza sarà utile per conoscervi e divertirvi, per sperimentare le pressioni cui ogni giorno, chi svolge questo lavoro, è sottoposto».

La parola è poi passata a Luca Borsoni, vicepresidente dei Giovani imprenditori bresciani, che ha tracciato il quadro: «Figure professionali come quelle formate dalla laurea Geco sono oggi fondamentali - ha specificato - perché rispetto a quindici anni fa i processi comunicativi sono molto più democratici. Se una volta l'unica possibilità per le imprese era la pubblicità a mezzo fiera o tramite canali istituzionali, come radio e tv, oggi è sempre più avvertita la necessità di costruirsi un'immagine a 360 gradi: le persone che inquadrano i prodotti nei social network e sui blog, non possono essere le stesse che quindici anni fa preparavano gli annunci da mettere sul giornale».

I gruppi. Poi, si sono aperte le danze. Suddivisi in tre grandi tavoli, i ragazzi si sono confrontati con i rappresentanti di enti e istituzioni che hanno loro lanciato le sfide: nel Geckathon, i clienti. Andrea Buzzi, della Buzzi&Buzzi, ha chiesto ai ragazzi di produrre contenuti per comunicare al meglio uno dei prodotti di punta dell'azienda: la lampada Bettair; l'obiettivo era promuovere le caratteristiche (oltre a illuminare, è prodotta in materiale antibatterico e catalico, e, di conseguenza, consente di ridurre l'inquinamento nelle stanze in cui è collocata). Ai ragazzi il compito di accattivare, con il loro progetto, non solo specialisti, ma anche e soprattutto i clienti finali: far venire loro voglia di acquistarla. Buzzi&Buzzi è un'azienda presente sul territorio da 25 anni, con un'immagine ormai definita e il progetto dei giovani in gara ha dovuto tenerne conto. Diversa la sfida per i ragazzi che si sono impegnati con la startup Fhound di Fabio Vezzoli: l'obiettivo, in questo caso, era comunicare sia la startup stessa, costruendone l'immagine, sia il servizio offerto. Nel caso specifico, information brokering. Vale a dire un vero e proprio servizio di intelligence per i clienti alla ricerca di informazioni e analisi on line.

Non meno ardua la sfida che ha visto impegnato il terzo gruppo: il progetto è Moving Culture, presentato da Renè Capovin della Fondazione Micheletti. I ragazzi avevano il compito di trovare contenuti per trasformare la rete della mobilità cittadina in una rete di comunicazione culturale. L'idea è di collocare grandi cubi nelle stazioni delle metropolitane e, inserire negli stessi materiale audio-visivo per la promozione degli eventi, delle manifestazioni, del patrimonio artistico e culturale di città e provincia.

Com'è andata? In un primo momento sono prevalsi imbarazzo e grande agitazione, poi fermento, infine distensione e soddisfazione: i volti si sono rilassati e i ragazzi si sono messi al lavoro, dando il meglio di loro. Le idee sono arrivate, prima piano piano, poi sempre più forte e, una volta selezionata quella più adatta, ciascuno dei tre gruppi si è dato da fare per costruire la presentazione. Il giudizio della giuria? Severo, ma giusto. Ha vinto la voglia di mettersi in gioco. //

Cinquanta i concorrenti per tre clienti: Buzzi&Buzzi, Fhound e Fondazione Micheletti



Al lavoro. Il gruppo impegnato con Fhound



Locandina. Il corso di laurea Geco ha curato l'organizzazione



Concorrenti. I 50 studenti sono stati divisi in tre gruppi

